



**UNIVERSITÀ KORE DI ENNA**  
**Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione**

<b>Corso di Laurea</b>	<b>LM/38 – LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE</b>
<b>A.A.</b>	2019-2020
<b>Docente</b>	Antonino SICARI
<b>e-mail</b>	antonino.sicari@unikore.it
<b>S.S.D. e denominazione disciplina</b>	<b>L-LIN/04 – Lingua e traduzione – Lingua francese II</b>
<b>Annualità</b>	2° anno
<b>Periodo di svolgimento</b>	Annuale
<b>C.F.U.</b>	7 + 5 (E)
<b>Nr. ore in aula</b>	42 + 40
<b>Nr. ore di studio autonomo</b>	228
<b>Giorno/i ed orario delle lezioni</b>	Vd. Calendario lezioni pubblicato
<b>Sede delle lezioni</b>	Sede del corso di laurea
<b>Prerequisiti</b>	Aver superato l'esame di Lingua francese I
<b>Propedeuticità</b>	Aver superato l'esame di Lingua francese I
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>In relazione agli obiettivi formativi previsti per la classe LM-38, il corso si propone di offrire agli studenti la possibilità di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) professionalizzare le proprie competenze linguistiche;</li><li>b) perfezionare le conoscenze culturali relative al mondo francese e francofono;</li><li>c) imparare a interagire con naturalezza e in maniera adeguata in ogni situazione comunicativa, utilizzando il lessico, i registri, le strutture e gli stili più appropriati;</li><li>d) imparare a svolgere il ruolo di mediatore tra "lingue-culture" utilizzando le tecniche di interazione appropriate ad ogni contesto;</li><li>e) sviluppare una sensibilità nei confronti delle tematiche di attualità e di geopolitica.</li></ul>

<p><b>Contenuti del Programma</b></p>	<p>A partire dagli obiettivi prefissati e dall'organizzazione generale del Corso di Laurea, l'insegnamento sarà diviso in tre parti:</p> <p>a) Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua francese orale in ambito professionale e Sviluppo delle competenze di mediazione in ambito interculturale (docente: Prof. Antonino Sicari, 7 cfu).  c) Esercitazioni (esperto linguistico, 5 cfu).  d) Lettorato (esperto linguistico).</p> <p><b><u>a) Potenziamento delle competenze linguistiche orali in ambito professionale e Sviluppo delle competenze di mediazione in ambito interculturale</u></b></p> <p>Al fine di potenziare le <b>competenze linguistiche orali</b> già acquisite in precedenza, durante il corso si utilizzeranno testi orali monologici (p. es. discorsi, approfondimenti documentari) e documenti audio dialogici (p. es. dibattiti TV, podcast). Con l'ascolto dei testi monologici, si procederà a un'analisi del discorso al fine di individuare le funzioni e le intenzioni comunicative e si individueranno le parole chiave per affinare la capacità di sintesi e la pertinenza. Con l'ascolto di materiale dialogico, si potrà invece perfezionare la comprensione in situazioni più complesse e si procederà a un'Analisi della Conversazione con particolare attenzione all'interazione, all'alternanza dei turni e alla pragmatica. Sia il materiale monologico che quello dialogico sarà autentico e rappresenterà la varietà degli accenti francofoni e delle situazioni comunicative nonché dei vari settori disciplinari e pertanto terminologici. Gli studenti saranno infine chiamati a ricostruire i documenti audio ascoltati e analizzati al fine di perfezionare le competenze di produzione orale sia spontanea che guidata.</p> <p>Al fine di sviluppare le <b>competenze di mediazione in ambito interculturale</b>, a seguito delle attività di ascolto o indipendentemente, si vaglieranno tutte le strategie per mediare un'interazione interlinguistica in situazioni lavorative reali in coerenza con l'indirizzo del Corso di Laurea e pertanto con particolare attenzione all'ambito della cooperazione internazionale alla luce delle esigenze nate nel contesto attuale della globalizzazione e delle migrazioni soprattutto nell'area euromediterranea. Sono previste in particolare attività di memorizzazione e riformulazione intralinguistica e interlinguistica senza appunti, ascolto e produzione, tecniche di presa d'appunti, tecniche di rilevanza e pertinenza, estrazione terminologica. Gli studenti saranno dunque chiamati a simulare situazioni di lavoro autentiche e riprodurranno il ruolo di <i>liaison</i> tra due o più <i>acteurs</i> per mettere in atto le competenze linguistico-cognitive e le strategie di mediazione man mano acquisite.</p> <p><b><u>b) Esercitazioni</u></b></p> <p>Le esercitazioni tenute dall'esperto linguistico verteranno sul potenziamento e perfezionamento delle competenze linguistiche di livello C1+ (con possibilità, per gli studenti già in possesso della certificazione DALF C1, di acquisire il livello C2) attraverso attività mirate di comprensione orale / scritta, produzione orale / scritta e traduzione (italiano &gt; francese). Ciò permetterà, nel contempo, di approfondire temi e aspetti della cultura francese e francofona contemporanea. Grande rilievo verrà inoltre dato all'apprendimento e <i>maîtrise</i> delle tecniche redazionali di precise tipologie testuali, quali l'articolo, il saggio, l'editoriale e la lettera formale.</p> <p><b><u>c) Lettorato</u></b></p> <p>Durante le ore di lettorato, verranno potenziate le capacità di produzione orale (<i>actes de parole / situations de communication</i>, tra cui: saper comunicare e interagire oralmente in contesti professionali; saper esprimere un'opinione, un punto di vista, un'idea; saper dibattere e difendere una tesi, un'argomentazione...) e affrontate le questioni più importanti dell'attualità francese e francofona. Le diverse abilità saranno calibrate sulla base degli obiettivi e dei livelli da raggiungere.</p>
<p><b>Metodologia didattica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Esercitazioni pratiche</li> <li>• Simulazioni di contesti reali</li> <li>• Lavori individuali e di gruppo</li> <li>• <i>Approches: communicative et actionnelle</i></li> </ul>

<p><b>Risultati attesi</b></p>	<p>I risultati attesi, definiti a partire dai parametri indicati dai cinque descrittori di Dublino, sono declinati sulla base delle indicazioni fornite dal QCER per il livello C1+/C2.</p> <p><b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE</b>  Alla fine del corso, ci si attende che lo studente acquisisca delle solide e approfondite conoscenze teoriche sui concetti sviluppati, che sappia distinguere i diversi generi testuali, comprendere senza particolari sforzi un intervento, una conversazione, un film o una trasmissione televisiva di una certa lunghezza, discriminando espressioni, termini e modi della lingua parlata e leggere qualunque tipologia testuale di qualunque lunghezza.</p> <p><b>CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE</b>  Grazie alle diverse attività proposte durante il corso, lo studente dovrà essere in grado di applicare conoscenza e comprensione, ovvero di riuscire a gestire la comunicazione utilizzando in maniera pertinente il lessico specialistico appreso e le strutture grammaticali complesse della lingua francese, di redigere testi complessi e professionali in lingua francese, di padroneggiare con una certa <i>aisance</i> gli strumenti dell'analisi del discorso e dell'argomentazione retorica.</p> <p><b>AUTONOMIA DI GIUDIZIO</b>  Alla fine del percorso, lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato capacità critiche che lo mettono in grado di analizzare e valutare testi complessi e documenti autentici che utilizzano registri e stili diversi e terminologia tecnica, di strutturare coerentemente e sviluppare il proprio punto di vista, di riassumere e a criticare testi complessi.</p> <p><b>ABILITÀ COMUNICATIVE</b>  Lo studente dovrà acquisire, alla fine del corso, le abilità comunicative descritte dal QCER per il livello C1+/C2, ovvero partecipare senza particolari sforzi a una conversazione o a una discussione, usando il lessico e le espressioni appropriate al contesto; riformulare il proprio pensiero, riuscendo a trovare sinonimi e perifrasi; utilizzare con una certa scioltezza il vocabolario corrente o soutenu della lingua francese; presentare descrizioni chiare e dettagliate di argomenti complessi integrandone dei temi a essi legati e sviluppando i vari punti in maniera logica e coerente</p> <p><b>CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO</b>  Alla fine del percorso di apprendimento, lo studente sarà in grado di sviluppare e utilizzare il proprio metodo di studio e di comprensione dei contenuti affrontati durante il corso e di valutare il proprio grado di apprendimento in relazione agli obiettivi previsti per il livello C1+/C2.</p>
<p><b>Modalità di valutazione</b></p>	<p><b>Prova scritta</b>  La prova scritta è costruita sulla base delle indicazioni del CECR per il livello C1+/C2 e comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. una comprensione scritta (domande aperte) su un testo lungo e articolato;</li> <li>2. un <i>commentaire</i> e <i>analyse guidée de texte</i> (circa 600-700 parole) sullo stesso testo utilizzato per la comprensione scritta;</li> <li>3. una comprensione orale (con domande aperte, strutturate e semi-strutturate).</li> </ol> <p>Si precisa che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le prove di comprensione scritta e orale vengono valutate in decimi, il <i>commentaire</i> in ventesimi. Il punteggio massimo totale realizzabile è 40.</li> <li>2. La somma dei punteggi ottenuti viene poi trasposta in trentesimi. L'esame scritto si considera superato se lo studente ottiene un punteggio minimo di 24/40 (= 18/30).</li> <li>3. La prova scritta superata è valida per le due sessioni d'esame immediatamente successive, anche se ricadenti in distinti anni accademici.</li> </ol> <p><b>Esame orale</b>  L'esame orale riprodurrà una interazione interlinguistica con il docente e l'esperto madrelingua relativa a una tematica trattata durante il corso in cui lo studente dovrà svolgere il ruolo di mediatore linguistico-culturale traducendo oralmente dal francese all'italiano e dall'italiano al francese.</p> <p><b>Informazioni importanti per gli studenti che opzionano la materia (qualunque sia il Corso di Studi frequentato)</b>  Si ricorda che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Per accedere alle prove sia scritte che orali, bisognerà prenotarsi entro 5 giorni dalla data prevista di appello.</li> <li>2. Si ricorda che occorre prenotarsi per le singole prove (prova scritta e/o orale): ovvero, prenotarsi per lo scritto non equivale a essere prenotati anche per l'orale.</li> <li>3. In caso di impossibilità di effettuare la prenotazione on-line (per motivi tecnici), bisognerà contattare in tempo utile la segreteria. Soltanto i servizi di segreteria possono inserire gli studenti negli elenchi dei prenotati.</li> </ol>

## Testi adottati

Il materiale relativo al corso verrà raccolto all'interno di un dossier distribuito all'inizio delle lezioni e verrà tratto da una selezione della seguente bibliografia di riferimento:

- Alexieva B. (1997) "A Typology of Interpreter-Mediated Events", in *The Translator*, 3 (2), pp. 153-174.
- Altman J. (1990) *What Helps Effective Communication? Some Interpreters' Views in The Interpreters' Newsletter*, 3, pp. 23-32.
- Arcaint E. (1986) *Analisi linguistica e traduzione, le scienze del linguaggio*. Bologna, Pàtron Editore.
- Archer C. M. (1986) "Culture bump and beyond", in Merrill Valdes J. (ed.), *Culture Bound. Bridging the Cultural Gap in Language Teaching*. Cambridge, Cambridge University Press, pp.170-178.
- Aston G. (1988) *Learning comity: An approach to the description and pedagogy of interactional speech*. CLUEB: Bologna.
- Atkinson R.C. & Shiffrin R.M. (1968) "Human memory: a proposed system and its control processes", in *The Psychology of Learning and Motivation*. New York, K.W. Spente & J.T. Spente (Eds.), vol. 2, Academic Press, pp. 6-58.
- Baddeley A.D. (1990) *Human Memory. Theory and Practice*. London, Lawrence Erlbaum Associates.
- Baddeley A.D. & Hitch G.J. (1974) "Working memory", in *The Psychology of Learning and Motivation*, G.A. Bower (Ed.), vol. 8. New York, Academic Press, pp. 47-90.
- Baddeley A.D. & Hitch G.J. (1993) "The recency effect: implicit learning with explicit retrieval". *Memory and Cognition*, 21, pp. 146-155.
- Baraldi C. & Gavioli L. (2015) "Mediation". In F. Pöchhacker (ed), *Routledge Encyclopedia of Interpreting Studies*. London: Taylor & Francis. 246-249.
- Barsky R. (1994), *Constructing a Productive Other*. Amsterdam/Philadelphia, John Benjamins.
- Baumann R. & Sherzer J. (1974) *Explorations in the Ethnography of Speaking*. Cambridge, Cambridge University Press.
- Bazzanella C. (1994) *Le facce del parlare: un approccio pragmatico all'italiano parlato*. Firenze, La Nuova Italia.
- Beaugrande R. de (1985) "Text linguistics in discourse studies", in *Handbook of Discourse Analysis, Disciplines of Discourse*, vol. 1, London, T.A. van Dijk (ed.), Academic Press, pp. 45-70.
- Benveniste E. (1974) *Problèmes de linguistique générale, II*. Paris, Gallimard.
- Berretta M. (1984) "Connettivi testuali in italiano e pianificazione del discorso", in *Linguistica testuale*, L. Coveri (ed). Roma, Bulzoni, pp. 237-254.
- Berruto G. (1995) *Fondamenti di sociolinguistica*. Bari, Laterza.
- Bersani Berselli G., Mack G. & Zorzi D. (eds), *Linguistica e interpretazione*. CLUEB, Bologna, 169-188.
- Bertazzoli R. (2006) *La traduzione: teorie e metodi*. Roma, Carocci.
- Blanche-Benveniste C. (2010) *Approches de la langue parlée*. Paris, Ophrys.
- Bot H. (2005) *Dialogue Interpreting in Mental Health*. Amsterdam/New York, Rodopi.
- Brislin R. (1981) *Cross-Cultural Encounters*. Needham Heights (MA), Allyn e Bacon.
- Brown G. & Yule G. (1983) *Discourse Analysis*. Cambridge, Cambridge University Press.
- Carr S., Roberts R., Dufour A. and Steyn D. (eds) (1997) *The Critical Link: Interpreters in the Community*. Amsterdam/Philadelphia, John Benjamins.
- Ceccatelli Gurrieri G. (2003) *Mediare culture. Nuove professioni tra comunicazione e intervento*. Roma, Carocci.
- Chessa F. (2012a) *Interpretazione dialogica. Le competenze per la mediazione linguistica*. Roma, Carocci.
- Cirillo L. & Niemants N. (eds) (2017) *Teaching dialogue interpreting. Research-based proposals for higher education*. Amsterdam/Philadelphia, John Benjamins.

- Dal Rosso G. (1997) “*L’interprete di trattativa*”, in Gran L. & Riccardi A. (eds), Nuovi orientamenti negli studi sull’interpretazione, SERT6, Università degli Studi di Trieste, pp. 237-249.
- De Fornel M. & Leon J. (2000) “L’analyse de conversation. De l’ethnométhodologie à la linguistique interactionnelle”. *Histoire Epistémologie Langage* 22(1): 131-155.
- Detey S., Racine I., Kawaguchi Y. & Eychenne J. (eds) (2017) *La prononciation du français dans le monde: Du natif à l’apprenant*, Paris, CLE International.
- Eco U. (2003) *Dire quasi la stessa cosa*. Milano, Bompiani.
- Falbo C. & Viezzi M. (eds) (2014) *Traduzione e interpretazione per la società e le istituzioni*. Trieste, EUT.
- Galazzi E. & Jullion M.C. (2001) “La compréhension orale en milieu professionnel: imaginaire et réalité”. In M. Margarito, E. Galazzi & M. Lebharr Politi (eds), *Oralité dans la parole et dans l’écriture – Oralità nella parola e nella scrittura*. Torino, Edizioni Librarie Cortina. 221-258.
- Galazzi E. & Paternostro R. (2016) “Locuteurs de FLE en contact: Un défi pour la didactique de la parole aujourd’hui”. *Le français dans le monde. Recherches & Applications* 60: 27-34.
- Galazzi E. (2015) “Du locuteur natif à l’étranger expert: Quel(s) modèle(s) de prononciation pour les apprenants de FLE dans la société globalisée ?”. In Borek-Dohalska M. & Sukova Vychopnova K. (eds), *Didactique de la phonétique et phonétique en didactique du FLE*. Prague, Editions Karolinum. 69-77.
- Garzone G. & J. Archibald (eds) (2014) *Definire la mediazione linguistica e culturale. Un approccio multidisciplinare – Defining Linguistic and Cultural Mediation A Multidisciplinary Approach*. Special issue, *Lingue Culture Mediazioni Languages Cultures Mediation* 1(1-2).
- Garzone G. (2002), “Conflict in Linguistically Asymmetric Business Negotiations: the Case of Interpreter-Mediated Encounters”, in Gotti, M., Heller, D., Dossena, M. (eds.), *Conflict and Negotiation in Specialized Texts*. Bern, Peter Lang, pp. 249-271.
- Garzone G. (2004), “Osservazioni sul concetto di mediazione linguistica nella prospettiva della formazione universitaria”, in Kroker, P., Osimo, B. (eds), *Tradurre non è interpretare*. Firenze, Alinea, pp. 94-100.
- Garzone G., Viezzi M. (eds.) (2002), *Interpreting in the 21st Century: Challenges and Opportunities*. Amsterdam/Philadelphia, John Benjamins.
- Gavioli L. (ed) (2009) *La mediazione linguistico-culturale: Una prospettiva interazionista*. Perugia, Guerra Edizioni.
- Gentile A. (1997) “Community Interpreting or Not? Practices, Standards and Accreditation”. In S. Carr, R. Roberts, A. Dufour, and D. Steyn (eds.) *The Critical Link: Interpreters in the Community*, Amsterdam/Philadelphia, John Benjamins Publishing Company, pp.109-118.
- Gentile A., Ozolins U. & Vasilakakos M. (1996), *Liaison Interpreting, A Handbook*. Melbourne, Melbourne University Press.
- Gerver D. & Sinaiko H. W. (eds.) (1978), *Language Interpretation and Communication*. New York and London, Plenum Press.
- Gile D. (1994) *Translation Studies An Interdiscipline* in Mary Snell-Hornby, Franz Pöchhacker and Klaus Kaindl (eds), Amsterdam/Philadelphia, John Benjamins, pp. 149-158.
- Hale S. B. (2007) *Community Interpreting-* Basingstoke/New York, Palgrave Macmillan.
- Herbert J. (1952) *Le manuel de l’interprète*. Genève, Georg.
- Herbert J. (1952) *The Interpreter’s Handbook*. Geneva, Georg.
- Kerbrat-Orecchioni C. (2005) *Le discours en interaction*. Paris, Armand Colin.
- Ladmiral J. & Lipiansky E. (2015) *La communication interculturelle*. Paris, Les Belles Lettres.
- Lee R. & Llewellyn-Jones P. (2014) *Redefining the Role of the Community Interpreter: The Concept of Role-space*. Carlton-le- Moorland, UK, SLI Press.
- Londei D., Miller D.R. & Puccini P. (eds) (2006) *Insegnare le lingue/culture oggi: Il contributo dell’interdisciplinarietà*. Bologna, Asterisco.

- Luatti L. (2011) *Mediatori atleti dell'incontro*. Gussago, Vannini
- Mack G. & Russo M. (eds) (2005) *Interpretazione di trattativa: la mediazione linguistico-culturale nel contesto formativo e professionale*. Milano, Hoepli.
- Mason I. (2006) "Ostension, inference and response: analysing participant moves in Community Interpreting dialogues." In Hertog, Erik & Bart van der Veer (eds.) 2006, pp. 103-120.
- Mason I. (2000) *Triadic Exchanges*, Manchester, St. Jerome.
- Mason I. (2006) "On mutual accessibility of contextual assumptions in dialogue interpreting". *Journal of Pragmatics* 38: 365.
- Mason I. (ed) (1999) *Dialogue Interpreting*, special issue of *The Translator*, 5(2).
- Mikkelsen H. (1996b) "Community Interpreting: An Emerging Profession" in *Interpreting*, 1(1), pp. 125-129.
- Navarro E., Benayoun J. & Humbley J. (2016) "Une terminologie de référence pour l'interprétation-médiation". In De Gioia M. & Marcon M. (eds), *Approches linguistiques de la médiation*. Limoges, Lambert-Lucas. 66-83.
- Niemants N. (2015) *L'interprétation de dialogue en milieu médical. Du jeu de rôle à l'exercice d'une responsabilité*. Roma, Aracne.
- Niemants N. (2018) "L'interprétation des français parlés en interaction". In *TRAlinea*, numero speciale a cura di L. Anderson.
- Pichiassi M. (1999), *Fondamenti di Glottodidattica, Temi e problemi della didattica linguistica*. Perugia, Guerra edizioni.
- Pöchhacker F. & Shlesinger M. (2002), *The Interpreting Studies Reader*. London & New York, Routledge.
- Pöchhacker F. (2004), *Introducing Interpreting Studies*. London & New York, Routledge.
- Pöchhacker, F. (2008) «Interpreting as mediation». In C. Valero-Garcés & A. Martin (eds.) *Crossing borders in community interpreting*. Amsterdam/Philadelphia, John Benjamins. 9-26.
- Raschi N. (2015) "Sur la variation linguistique en Afrique: Le camfranglais au Cameroun". In Benelli C. & Saggiomo C. (eds), *Un coup de dés 3*. Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli: 165-176.
- Roberts R. (1997) "Overview of Community Interpreting". In S. Carr, R. Roberts, A. Dufour, and D. Steyn (eds.) *The Critical Link: Interpreters in the Community*. Amsterdam/Philadelphia, John Benjamins Publishing Company, pp. 7-28.
- Roberts R. (2002) "Community interpreting: A profession in search of its identity", in Hung, E. (ed.). *Teaching Translation and Interpreting 4: Building Bridges*. Amsterdam/Philadelphia, John Benjamins Publishing Company.
- Roberts R. P. (1995) "Community Interpreting Today and Tomorrow". In Roberts, R.P., Carr, S.E., Dufour, A., Steyn, D. (eds), *The Critical Link. Interpreters in the Community*. Amsterdam/Philadelphia, John Benjamins, pp. 7-26.
- Roy C. (2000) *Interpreting as a Discourse Process*, Oxford, Oxford University Press.
- Rudvin M. (2006) "The cultural turn in community interpreting. A brief analysis of epistemological developments in Community Interpreting literature in the light of paradigm changes in the humanities." In: Hertog, Erik & Bart van der Veer (eds.), pp. 21-41.
- Russo M. (2014) "Al di là delle denominazioni: Limiti e orizzonti di ruoli e funzioni del mediatore linguistico-culturale". *Lingue Culture Mediazioni Languages Cultures Mediation* 1(1-2): 81-100.
- Seleskovitch D. & Lederer M. (1989) *Pédagogie raisonnée de l'interprétation*. Paris, Didier Erudition.
- Seleskovitch D. and Lederer M. (1984) *Interpréter pour traduire*, Paris, Didier.
- Toury G. (1995), *Translation Studies and Beyond*, Amsterdam/Philadelphia, John Benjamins.
- Traverso V. (1999) *L'analyse des conversations*. Paris, Nathan.
- Traverso V. (2016) *Décrire le français parlé en interaction*. Paris, Ophrys.

- Turner G. & Merrison A. (2016) "Doing 'understanding' in dialogue interpreting". *Interpreting* 18(2): 137-171.
- Valero-Garcés C. (2006) "Community interpreting and linguistics: A fruitful alliance? A survey of linguistics-based research in CI". In: Hertog, Erik & Bart van der Veer (eds.), pp. 83-101.
- Velez, A. (2017) *Le parole dell'interprete. Pratiche di mediazione culturale*. Palermo, Palermo University Press
- Wadensjö C. (1998) *Interpreting as Interaction*, London & New York, Longman.
- Weber C. (2013) *Pour une didactique de l'oralité: Enseigner le français tel qu'il est parlé*. Paris, Didier.
- Zorzi, D. (2007) "Note sulla formazione dei mediatori linguistici". *Studi di glottodidattica* 1: 112-128.

#### **Testi utili per la preparazione alle certificazioni linguistiche:**

- C. Kober-Kleinert, M.-L. Parizet, S. Poisson-Quinton, *Activités pour le Cadre Commun de référence. Niveau C1/C2 – Livre + CD audio*, Paris, Clé International, 2007.
- C. Miquel, *Vocabulaire progressif du français - Niveau perfectionnement – Livre + CD audio*, Paris, Clé International, 2015.

#### **Grammatiche di riferimento:**

- F. Bidaud, *Grammaire du français pour italophones* (seconda edizione), Torino, UTET Università, 2011.
- M. Riegel, J.-C. Pellat, R. Rioul, *Grammaire méthodique du français*, Paris, PUF, 2014.

#### **Per esercitarsi:**

- AA.VV., *Les 500 exercices de grammaire. Niveaux de A1 à B2*, Paris, Hachette-FLE, 2011.

#### **Dizionari consigliati:**

##### Bilingue:

*Il Boch + CD-ROM*, Milano, Zanichelli, ultima edizione. Disponibile anche nella versione on-line a pagamento: [www.zanichelli.it](http://www.zanichelli.it).

*Il Larousse francese. Français-italien / italien-français + CD-ROM*, Milano, Sansoni scuola editore, ultima edizione. Disponibile anche nella versione on-line a pagamento: <http://www.elexico.com>.

##### Monolingue:

*Le Petit Robert*, Paris, ultima edizione. Disponibile anche nella versione on-line a pagamento: [www.lerobert.com](http://www.lerobert.com).

*Le Grand Robert de la langue française*. Versione on-line a pagamento tramite abbonamento annuale: [www.lerobert.com](http://www.lerobert.com).

*Le Larousse illustré*, Paris, ultima edizione. Dei dizionari Larousse, esiste anche la versione bilingue / monolingue a libero accesso su: [www.larousse.fr](http://www.larousse.fr).

*Le Robert Pratique. Le français à portée de main*, Milano-Paris, Zanichelli-Le Robert, ultima edizione.

#### **Materiali per il perfezionamento delle competenze di produzione:**

- I. Chollet, J.-M. Robert, *Les verbes et leurs prépositions*, Paris, Clé International, 2007.
- A. Rey, S. Chantreau, *Dictionnaire d'expressions et locutions*, Paris, Le Robert, coll. « Les Usuels », 2014.
- AA.VV., *Dictionnaire des combinaisons de mots*, Paris, Le Robert, coll. « Les Usuels », 2014.
- AA.VV., *Dictionnaire de synonymes et nuances*, Paris, Le Robert, coll. « Les Usuels », 2014.

	<b>Siti internet utili per l'auto-apprendimento della lingua:</b> <a href="http://www.bonjourdefrance.com">www.bonjourdefrance.com</a> <a href="http://www.lepointdufle.net">www.lepointdufle.net</a> <a href="http://lexiquefle.free.fr">http://lexiquefle.free.fr</a> <a href="http://phonetique.free.fr/">http://phonetique.free.fr/</a> <a href="http://www.clipclass.net/">http://www.clipclass.net/</a> <a href="http://francite.net/education/cyberprof/index.html">http://francite.net/education/cyberprof/index.html</a> <a href="http://www.ccdmd.qc.ca/fr/">http://www.ccdmd.qc.ca/fr/</a> <a href="http://www.francaisfacile.com/index.php">http://www.francaisfacile.com/index.php</a> <a href="http://www.la-conjugaison.fr/">http://www.la-conjugaison.fr/</a>
<b>Ricevimento studenti</b>	Su appuntamento (da concordare via mail)